

Lo Scarabocchio Società Cooperativa Sociale
Via Firenze n°15
84098 Pontecagnano Faiano - Sa
CCIAA di Salerno
N. iscrizione Albo Società Cooperative A199317

BILANCIO SOCIALE 2021

OBIETTIVI E DESTINATARI

Il bilancio sociale è uno strumento che si prefigge di mostrare il modo di operare di una organizzazione, misurandone i risultati raggiunti in relazione ai propri obiettivi.

Impostato secondo le linee guida normativamente previste, siamo convinti che assolve alle sue funzioni di comunicazione, interna ed esterna, e di trasparenza.

Infatti, l'ottica con cui viene steso è quella di dare una visione, più precisa possibile, della realtà e delle scelte della cooperativa.

La sua diffusione segue più canali: verso l'esterno con la pubblicazione sul nostro sito internet, copie cartacee disponibili a richiesta nelle sedi dei servizi per tutte le persone interessate; verso l'interno, ai soci, per informarli e per creare momenti di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno.

Questo secondo aspetto si lega, anche, ai momenti di incontro fra Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei soci, individuati come un necessario strumento di dialogo all'interno di una cooperativa di medie dimensioni e distribuita equamente sul territorio campano.

METODOLOGIA

La scelta della redazione del bilancio sociale è nata all'interno del Consiglio di Amministrazione. Tutti i servizi della cooperativa contribuiscono con l'apporto di dati e tutte le persone della sede, secondo le proprie competenze, si occupano delle elaborazioni statistiche e dei commenti.

Si è deciso pertanto di costituire un gruppo di lavoro che ha portato alla redazione del bilancio sociale.

Con questo bilancio sociale **Lo Scarabocchio** Società Cooperativa Sociale si propone di attivare una pratica di automonitoraggio, che permetta di verificare il raggiungimento dei fini sociali e di "rendere conto" del suo operato ai propri interlocutori.

Il modello del bilancio sociale, infatti, viene a prendere forma intorno alla teoria dei "portatori di interessi" (*Stakeholder Theory*), la quale riconosce l'impresa come sistema aperto, la cui complessità deriva dalla quantità di relazioni e delle aspettative che si realizzano al suo interno e che posseggono valenza diversa in virtù dei diversi soggetti interessati.

La bozza viene quindi discussa dal Consiglio di Amministrazione e successivamente sottoposta all'approvazione dell'assemblea dei soci, quest'anno in data 22 giugno 2021

EVENTUALI FOTO

ORGANIGRAMMA
AZIENDALE

MAPPA SEDE LEGALE, ETC

L'IDENTITÀ

ORIGINI E MOTIVAZIONI: LA STORIA

Lo Scarabocchio cooperativa sociale ha sede amministrativa in via Firenze 15, Pontecagnano - Salerno .

La cooperativa lo Scarabocchio .è stata costituita da persone con una pluriennale esperienza nel campo dei servizi socio assistenziali ed educativi .

Nei primi anni di attività la cooperativa ha avuto una notevole fase di crescita in termini di servizi erogati, di sviluppo della base sociale, di incremento occupazionale e di fatturato.

Negli anni successivi ha fatto seguito una fase di posizionamento nell'ambito del mercato dei servizi nel territorio di riferimento, un processo riorganizzativo teso all'ottimizzazione delle prestazioni erogate ed una politica del lavoro orientata al pieno rispetto dei contratti collettivi nazionali e a tenere sotto controllo il fenomeno del turn-over, aspetto - quest'ultimo - particolarmente delicato nel settore dei servizi sociali.

Oggi la cooperativa Lo Scarabocchio progetta ed eroga servizi sociali ed educativi per bambini dai 3 mesi ai 6 anni .

I Nostri Servizi

- Nido
- Sezione Primavera
- Sezione 3-4 anni
- Sezione 5 anni

Coerentemente con la propria storia, attualmente la cooperativa opera nell'area educativa

La società non è a scopo di lucro e il suo orientamento di fondo tende a coniugare creatività d'impresa, capacità d'adeguamento ai cambiamenti del contesto economico e sociale, istanze di solidarietà, promozione di pratiche di partecipazione e strategie di sviluppo locale sostenibile.

FINALITÀ E STRATEGIE

L'orientamento della cooperativa è stato negli anni quello di cercare sempre, di garantire e tutelare l'interesse del bambino

Quindi missione demagogica è anche:

- promuovere la qualità sociale come un sistema di relazioni che intreccia benessere individuale e benessere sociale, ovvero il benessere di tutti i soggetti coinvolti nel processo di vita di una comunità;
- ampliare la gamma dei servizi offerti attraverso soluzioni compatibili con i problemi di risorse finanziarie degli Enti Locali;
- ampliare il numero dei soggettisociali attivi nell'ambito dei servizi che gestisce.

L'obiettivo è quello di riconoscere, incontrare e valorizzare le realtà del territorio (dalla scuola ai servizi sociali, dalle famiglie alle parrocchie, dall'associazionismo alle realtà produttive, dagli enti pubblici ai gruppi informali) e instaurare con loro relazioni stabili e sistematiche favorendo così processi di co-progettazione.

L'attivazione di collaborazioni, sperimentata con famiglie e associazioni, ci permette di esprimere che la compresenza di operatrici/ori e volontari del territorio ha portato valore aggiunto ai servizi.

Queste forme di collaborazione si sviluppano in modo differente a seconda della tipologia di servizio.

Si sottolinea che il ruolo del volontario non prevede la sostituzione del personale della cooperativa, ma l'affiancamento e l'integrazione.

Il **contesto sociale ed economico** in cui ci troviamo è in continua evoluzione.

Nello specifico ambito dei servizi alla persona questo momento storico ci mette di fronte a complessità quali:

- la contrazione di risorse a disposizione degli enti locali per finanziare le politiche sociali
- il riemergere del bisogno di partecipazione, di cittadinanza attiva: le persone manifestano nitidamente la necessità di uscire dall'isolamento, di
- riconnettersi in una rete.
- la capacità delle cooperative di ripensare il loro funzionamento per adeguarlo al nuovo contesto.
-

E' partendo da questa analisi che si configura una nuova realtà socio economica in cui, secondo noi, le cooperative non possono più porsi solo come attuatrici di pratiche ma devono assumere un ruolo attivo sia nei confronti dell'Ente Pubblico che della cittadinanza.

Avere, quindi, capacità di progettazione e ri-progettazione in itinere e capacità di co-progettazione, diventa un differenziale che può supportare l'Ente Pubblico in questo momento di crisi e che può diventare un connettore tra l'Amministrazione Comunale e i cittadini per avviare nuove pratiche come la cogestione di servizi, il mutuo aiuto, la partecipazione ad attività di autogestione.

L'obiettivo è che si verifichi in questo percorso una trasformazione per quanto riguarda la figura del cittadino, che da fruitore del servizio diviene cittadino attivo, parte di un tessuto sociale, consapevole dei cambiamenti sociali ed economici in atto.

E', infatti, la consapevolezza che conduce al protagonismo e alla costruzione di reti, che promuove la coesione sociale e che porta alla modificazione dei comportamenti individuali con una ricaduta anche economica per l'Amministrazione Comunale.

Questo lavoro richiede un costante e attento impegno di formazione che deve coinvolgere tutte le persone attivate nel processo anche se a diversi livelli e in misura differente. Gli operatori dei servizi alla persona sono dunque chiamati a rivedere e a riformulare la loro professionalità, per renderla adeguata ai nuovi scenari.

CAMBIARE e INNOVARE per RI-COSTRUIRE, per andare incontro al futuro, anticipandolo e costruendolo con le proprie forze: forgiare con i vecchi materiali, nuove forme e modelli (culturali, comportamentali, organizzativi, gestionali) più adatti ai nuovi scenari.

Cooperativa Lo Scarabocchio , nei prossimi anni, intende lavorare con impegno in questa direzione.



VISION

Andiamo avanti insieme

Fornire risposte concrete ai bisogni che il territorio esprime, per mezzo di servizi ad alto profilo qualitativo rivolti a minori, ad adolescenti, a portatori di handicap, ad anziani, a disoccupati e a soggetti in situazione di disagio sociale, puntando su una elevata professionalità degli operatori e sul continuo monitoraggio delle proprie strategie operative.

Favorire la crescita professionale dei propri collaboratori e operare al fine di garantire la loro sicurezza occupazionale e il pieno riconoscimento sociale ed economico delle figure professionali operanti nell'ambito dei servizi alla persona attraverso strategie formative mirate.

III. OBIETTIVI STRATEGICI

Nel corso del 2020 il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato gli orientamenti strategici da perseguire nel corso dei prossimi anni, con una visione temporale a medio/lungo termine.

Il Piano di Impresa è lo strumento che, in linea con Vision e Mission, riassume gli obiettivi, le finalità e le azioni da intraprendere per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il percorso per la definizione del Piano di impresa ha visto coinvolta una rappresentanza dei soci della cooperativa; obiettivo del prossimo futuro sarà quello di costruirlo in modo partecipato con l'intero corpo sociale, cosicché sia condiviso e sostenuto da tutti.

Le linee guida che hanno guidato la realizzazione della strategia si rifanno ai **7 principi della cooperazione** e ai **17 Obiettivi di sviluppo sostenibili dell'agenda 2030, approvati Il 25 settembre 2015, dalle Nazioni Unite.**

I 7 principi della cooperazione

1. Una testa un voto
2. Mutualità interna
3. Mutualità esterna
4. Natura non speculativa
5. Porta aperta
6. Solidarietà intergenerazionale
7. Solidarietà inter-cooperativa



In modo particolare, abbiamo, dunque, voluto porre l'attenzione su:

- 1) Partecipazione e coinvolgimento dei soci;
- 2) Benessere dell persone;
- 3) Formazione e aggiornamento continuo;
- 4) Organizzazione interna e sviluppo dei processi che la supportano per offrire servizi di qualità in relazione al nuovo contesto sociale;
- 5) Alimentare la costituzione di reti territoriali attraverso la costruzione di alleanze *epartnership*;
- 6) Offerta di nuovi servizi/progetti per rispondere ai bisogni più recenti;
- 7) Comunicazione chiara e trasparente per valorizzare il lavoro nei territori;
- 8) Sostenibilità sociale, economica ed ambientale per garantire servizi di senso e di qualità.

IV ● OBIETTIVI REALIZZATI NEL 2021

Nel 2021 la cooperativa sociale Lo Scarabocchio ha realizzato i seguenti obiettivi;

- Garantire un clima di serenità;
- Promuovere la formazione dei collaboratori;
- Creare un rapporto di sana collaborazione scuola-famiglia;
- Creare un rapporto di fiducia e affetto tra docenti e bambini;
- Promuovere e valorizzare lo sviluppo psico-fisico del bambino, nel rispetto delle varie fasi evolutive;
- Promuovere il benessere individuale e sociale di ogni bambino;
- Promuovere la socializzazione, nel rispetto delle diversità etnico-religiose;
- Valorizzare l'indipendenza e l'autonomia del bambino;
- Promuovere l'apprendimento, attraverso attività didattiche teoriche e pratiche.

V ● DEMOCRAZIA E MUTUALITA'

DEMOCRAZIA E MUTUALITÀ

Criteria di ammissione: domanda di ammissione al cda

Il Consiglio di Amministrazione composto da tre membri

Organo di controllo - no

Organismo di vigilanza - no

Assemblee sociali nell'anno 2020 n. 1

Modifiche statutarie della Cooperativa attraverso assemblee straordinarie - no

VI. ORGANIGRAMMA

L'organico dello Scarabocchio cooperativa sociale è composto dalle seguenti figure qualificate per titoli ed esperienza:

- 3 educatrici/insegnanti con titolo prescritto per l'educazione
- 1 cuoca e addetta alla refezione
- 2 addette alle pulizie

VII. BASE SOCIALE

BASE SOCIALE

Composizione base sociale

	2020	2019	2021
Soci lavoratori	4	4	4
Altri soci	6	5	5
Soci volontari			
<i>Totale</i>	<i>10</i>	<i>9</i>	<i>9</i>

La cooperativa si dimostra da sempre composta in prevalenza da figure femminili. Questo discende in buona misura dal tipo di servizi offerti: i servizi per l'infanzia, infatti, sono tradizionalmente gestiti quasi esclusivamente da donne. Si tratta di un'impostazione culturale molto radicata che lega la figura femminile ai ruoli di cura e assistenza che, nella prima infanzia, sono strettamente connessi all'azione educativa.

OCCUPAZIONE

In questa sezione del bilancio sociale si mette in evidenza la ricaduta occupazionale della cooperativa, ovvero il suo contributo al mercato del lavoro in termini di persone occupate.

Nella tabella seguente sono illustrati i diversi tipi di rapporto lavorativo.

Dati occupazionali al 31/12

	2020	2019	2021
Lavoratori con contratto subordinato	10	9	9
Lavoratori con contratto di collaborazione			
Lavoratori occasionali			
Lavoratori autonomi			
<i>TOTALE</i>	<i>10</i>	<i>9</i>	<i>9</i>

I lavoratori con contratto subordinato sono suddivisi in soci lavoratori dipendenti e non soci.

Nell'ultimo anno la Cooperativa ha perseguito una politica di stabilizzazione del personale, con incremento dei contratti di assunzione e una riduzione delle altre tipologie.

VIII. CORSI DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE

La cooperativa dedica uno sforzo sistematico alla formazione del proprio personale, utilizzando tutte le opportunità per supportare il lavoro quotidiano e la crescita professionale.

La formazione è concepita come occasione per valorizzare le competenze e sostenere lo sviluppo di nuove conoscenze.

Tale processo coinvolge tutta la cooperativa, fornendo l'acquisizione di saperi che garantiscono una formazione variegata e insieme finalizzata, capace di misurarsi con le trasformazioni del lavoro e della società attuale.

La formazione prevista per legge

Durante l'anno educativo, il personale dei servizi partecipa ai seguenti **corsi previsti per legge**:

- Formazione per addetti di Primo Soccorso - 12 ore con disostruzione pediatrica
- Aggiornamento per addetti di Primo Soccorso (aggiornamento triennale) - 4ore
- Formazione obbligatoria in merito a salute e sicurezza in base all'Art. 37 del D.Lgs 81/08 - 8ore

La formazione e l'aggiornamento

Attraverso la tematizzazione di alcuni nodi fondamentali delle professioni, vengono offerti agli operatori opportunità di apprendimenti metodologici, organizzativi e gestionali che aprono alla consapevolezza delle scelte quotidiane all'interno di un servizio per valorizzare il lavoro d'équipe e il rapporto con bambini, disabili e anziani. Gli operatori partecipano a momenti di riflessione e confronto finalizzati a qualificare sensibilità e metodologie.

La cooperativa sociale Lo Scarabocchio utilizza metodologie formative che privilegiano l'interazione attiva, improntate alla massima partecipazione.

Formazione ed aggiornamento interdisciplinare

Nel corso degli ultimi anni Lo Scarabocchio ha avviato un processo di condivisione di professionalità ed esperienze acquisite nel tempo nei diversi ambiti della cooperativa.

La valorizzazione delle risorse ha permesso **incontri di competenze** e progettazioni che hanno, nel tempo, generato progettualità più articolate e complesse.

Lo Scarabocchio, inoltre, promuove la partecipazione di operatori della cooperativa a corsi e convegni.

IX. RENDICONTO SOCIALE

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

La natura stessa della cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si

Muovono e collaborano molti stakeholders fra cui 4 soci ordinari, 6 dipendenti, 3 professionisti, una banca ed altri saltuari

X ● RETE TERRITORIALE

Lo Scarabocchio è una cooperativa che eroga servizi per le persone, contribuendo a costruire con esse risposte alle nuove domande e promuovendo la ricerca del **bene comune**.

Sempre più spesso lavoriamo per promuovere risposte complesse che uniscano **la persona** nella sua unicità, protagonista della propria storia, **le famiglie**, con le loro sfaccettature e complessità, **la comunità di riferimento**, come luogo di cittadinanza e di partecipazione, attraverso la realizzazione di progetti integrati per lo sviluppo sostenibile.

La competenza degli operatori, in collaborazione con enti locali, imprese, organizzazioni no-profit è a servizio della comunità per contribuire alla piena realizzazione di comuni **obiettivi di sviluppo e coesione sociale**.

XI. I NOSTRI SERVIZI

Lo Scarabocchio, cooperativa sociale, offre servizi per bambini a partire dai 3 mesi fino ai 6 anni di età. In particolare, i servizi sono così distribuiti:

- Sezione Nido: 3-18 mesi
- Sezione primavera: 18- 36 mesi
- Sezione 3-4 anni
- Sezione 5 anni

XII. RENDICONTO ECONOMICO

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AGGIUNTO

La Cooperativa, svolgendo le sue attività, crea una ricchezza – **Valore Aggiunto** – a favore di tutti i portatori di interesse sia interni che esterni, i cosiddetti stakeholders

La ricchezza di tipo economico si affianca alla ricchezza sociale, prodotta dalla Cooperativa in coerenza con i propri fini istituzionali.

Per quanto riguarda la composizione dei costi della produzione, come per tutte le aziende di servizi, i costi prevalenti sono rappresentati dal costo del personale e dal costo per l'acquisto di servizi.

Per determinare il valore aggiunto viene contrapposta a tutti i ricavi solo una parte dei costi, ossia le spese sostenute per:

- servizi (centro stampa, assistenza macchine ufficio,postali)
- utenze (telefono, luce, gas,acqua)
- consulenze (legali, amministrative, tecniche)
- affitti
- manutenzioni, carburante, spese rappresentanza

Vengono considerati anche:

- ricavi e costi accessori (proventi finanziari e ritenute su interessi attivi)
- ammortamenti e accantonamenti

Nella tabella 1 è riportato il **conto economico riclassificato a valore aggiunto** per gli anni 2019 e 2020 e relative differenze.

	2021	2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	158.167	97.987
Altri ricavi	47.375	49.680
Valore della produzione		
Consumo di materie prime (+/- var.dellerim.)	14.716	8.130
Costi di gestione	46.449	14.126
Margine a valore aggiunto		
Costo del lavoro (compreso accantonamento Tfr)	126.496	51.837
Margine Operativo Lordo (EBITDA)		
Ammortamenti	1.482	1.246
Accantonamenti e svalutazioni		
Reddito Operativo (EBIT)		
Oneri finanziari		
Proventi finanziari		
Utile Corrente	-815	6.354
Oneri e proventi straordinari		
Utile lordo		
Imposte dell'esercizio		
Utile netto	-815	6354

I grafici seguenti mostrano l'andamento del valore della produzione e del valore aggiunto negli ultimi anni.

L'obiettivo fondamentale dell'analisi del valore aggiunto è determinare il modo in cui il frutto del lavoro di tutti i soci viene distribuito tra gli *stakeholders*.

Il risultato della gestione caratteristica rappresenta la quasi totalità del risultato aziendale testimoniando la marginalità della gestione finanziaria e di quella straordinaria, mentre, più nello specifico il risultato appena negativo della gestione finanziaria prova l'ottimo grado di autofinanziamento della cooperativa.

L'anno solare 2020 è stato un esercizio estremamente positivo, che ha visto la nostra cooperativa raggiungere un elevatissimo grado di efficienza gestionale e realizzare appieno gli obiettivi di solidarietà diffusa, motore propulsivo di ogni singola azione sociale.

XIII. ANALISI FLUSSO ENTRATE ED INVESTIMENTI

totale investimenti in immobilizzazioni per lo svolgimento
di attività tipiche istituzionali del sodalizio

$$16.872/16.872= 100 \%$$

totale investimenti in immobilizzazioni

Riclassificazione del conto Ricavi

Verso terzi utenti	100	> % Totale ricavi
Verso soci	0	>% Totale ricavi

Riclassificazione del conto Retribuzioni

Verso terzi	54.96 % Totale retribuzioni
Verso soci	445,04% Totale retribuzioni

Analisi della voce rimborsi spese

Verso terzi	0 > % Totale rimborsi spese
Verso soci	0% Totale rimborsi spese

XIV ● VALORE AGGIUNTO SOCIALE

<u>Valore aggiunto sociale</u>	= salari + interessi pagati ai soci + imposte pagate + remunerazioni a consulenti + spese per beneficenza + riserva indivisibile + utile. Euro 132.996
--------------------------------	--